



ADN1164 7 POL 0 DNA POL NAZ

Cortei: Paoloni (Sap), 'fermo no a codici alfanumerici per agenti'

"Body-cam sulle divise e le telecamere su tutte le auto di servizio e in tutti gli uffici dove operiamo con persone sottoposte a misure di polizia". Sono alcune tra le proposte presentate nel corso dell'incontro a palazzo Chigi dal segretario generale del Sap, Stefano Paoloni. "Serve ancora maggiore formazione, è vero che sono stati fatti percorsi importanti, ma credo che la formazione non sia mai sufficiente - ha aggiunto - La grande spada di Damocle che abbiamo sulla testa è la tutela legale, possiamo proporre che venga assolta dallo Stato con diritto di rivalsa".

Paoloni ha mostrato apprezzamento per "la proposta di legge per l'inasprimento delle sanzioni per violenza, resistenza a pubblico ufficiale con le specifiche aggravanti", ribadendo un fermo no "agli alfanumerici, strumento desueto e pericoloso perché ci rendono un obiettivo preciso e molto determinato".

"Sono indispensabili protocolli operativi che ci consentano di svolgere il servizio in sicurezza, tra i principali c'è la necessità di creare un cuscinetto di sicurezza, un limite indicativo di due metri, rispetto al quale operatori delle forze dell'ordine e manifestanti non devono entrare in contatto e chi supera questo limite è in violazione della regola", ha spiegato. Inoltre, "auspichiamo veramente l'apertura del contratto di lavoro il prima possibile e su questo ci appelliamo a far sì che la certificazione per la parte militare possa concludersi a breve", ha detto. Paoloni ha quindi portato all'attenzione altri due temi di rilevanza cruciale: gli straordinari non pagati e l'attivazione della previdenza dedicata alternativa a quella complementare.

(Sod/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

06-03-2024 17:24

TAG: palazzo Chigi dal segretario generale, grande spada di Damocle, body-cam sulle divise, misure di polizia